



COMUNE DI LONDA

PROVINCIA DI FIRENZE

*Ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente –  
Parte economica Anno 2010  
-Relazione Tecnico Finanziaria-*

PREMESSO che in data 23.03.2011 si è riunita la R.S.U. del Comune di Londa, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali territorialmente competenti e la delegazione trattante di parte pubblica per la definizione dell'ipotesi di accordo collettivo decentrato del personale non dirigente, integrativo, per la parte economica, per l'anno 2010;

VISTA l'ipotesi di accordo siglata dalla R.S.U. del Comune di Londa, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali territorialmente competenti e la delegazione trattante di parte pubblica in data 27.04.2011;

CONSIDERATO che il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2010 è stato rideterminato in applicazione dell'art. 31 del CCNL 22.01.2004 e risulta precisamente nelle risultanze di seguito riportate:

**RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALL'INCENTIVAZIONE DELLE  
POLITICHE DI SVILUPPO UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' PER L'ANNO  
2010**

**RISORSE CON CARATTERISTICHE DI CERTEZZA, STABILITÀ E CONTINUITÀ:**

FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTI
Art. 14, comma 4, del CCNL 1/4/1999: riduzione del 3% dello straordinario	113,10
Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999 lettere: a) art. 31 c. 2, lettere b), c), d), ed e) CCNL 1995; economie art. 1, c. 57 e ss. Legge 662/96; Quota parte risorse lettera a) art. 31, c.2 già destinate al personale ex qual. VII e VIII incaricato delle funzioni dell'area delle P.O. (Vedi calcolo in calce)	14.510,62
b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al salario accessorio, ai sensi art. 32 CCNL 1995 e art. 3 CCNL 1996	1.424,02
c) risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio anno 1998 secondo art. 32 CCNL 1995 e art. 3 CCNL 1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente e quello di utilizzazione non risulti incremento delle spese	0,00
f) risparmi derivanti applicazione disciplina ex art. 2, c. 3 D.Lgs. n. 29/93	0,00
g) risorse già destinate per l'anno 1998 al pagamento del L.E.D. nella misura prevista dal CCNL 1996	0,00
h) indennità di Lire 1.500.000 di cui all'art. 37, c. 4 CCNL 1995	0,00
i) quota minori oneri dalla riduzione stabile di posti in organico qualifica dirigenziale, fino a 0,2% monte salari della stessa dirigenza, da destinare al fondo di cui all'art. 17, c. 2, lett. c); sono fatti salvi gli accordi di miglior favore	0,00
j) un importo dello 0,52% del monte salari anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza	1.682,54
l) somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito processi di decentramento e delega di funzioni	0,00
Art. 15 comma 5: per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche	500,00
Art. 4 del CCNL 5/10/2001: c. 1) incremento risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL 2001 di un importo pari al 1,1% del monte salari anno 1999 ( €. 371.302,04)	4.084,32
c. 2) integrazione risorse dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni <i>ad personam</i> in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data 1/1/2000 (Vedi calcolo in calce)	1.777,71
Art. 32 CCNL del 22/1/2004: c. 1) incremento risorse art. 31, c. 2 CCNL 2003 dello 0,62% del monte salari anno 2001 (pari a Euro 272.455,26)	1.689,22



COMUNE DI LONDA  
PROVINCIA DI FIRENZE

c. 2) incremento ulteriori risorse art. 31, c. 2 CCNL 2003 dello 0,50% del monte salari anno 2001 (pari a Euro 272.455,26), ove la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti (dichiarazione congiunta n. 1 CCNL del 9 maggio 2006)	1.362,28
c. 7) la percentuale di incremento del comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nel comma 3, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001 (pari a Euro 272.455,26) ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).	0,00
Art. 4 CCNL del 9 maggio 2006: c. 1) incremento delle risorse dell'art. 31, c. 2, del CCNL 2003 dello 0,5% del monte salari anno 2003 (pari a Euro 361.244,00) ove la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti	1.806,22
Art. 8 comma 2 del C.C.N.L. 11.04.2008 Incremento delle risorse dell'art. 31 c. 2 del CCNL 22.01.2004 dello 0,6% del Monte Salari 2005 (Monte Salari 2005 €. 409.315,24 x 0,6%)	2.455,89
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>31.405,92</b>

* Costituzione fondo art. 31 comma 1 <sup>a</sup> CCNL 06.07.1995	
a) lavoro straordinario 1992	4.956,88
b) corrispettivo 25 ore lavoro straordinario dipendenti (Vedi calcolo allegato alla deliberazione C.C. n. 19 del 27.02.1998)	3.680,19
c) monte salari 1992 (€ 313.253,37) x 1,45%	4.542,17
d) quota 1989 turno, reperibilità, rischio, orario notturno, festivo, notturno/festivo, rivalutato annualmente come segue:	2.981,15
§ rivalutazione corrispondente al tasso d'inflazione anno 1990 6,40%	
§ rivalutazione corrispondente al tasso d'inflazione anno 1991 6,00%	
§ rivalutazione corrispondente al tasso d'inflazione anno 1992 5,50%	
§ rivalutazione corrispondente al tasso d'inflazione anno 1993 4,50%	
<b>Totale parziale</b>	<b>16.160,39</b>
incremento 6% previsto dall'art. 31 - 1 <sup>a</sup> comma (€ 15.778,67 x 6%)	946,72
incremento 0,40% art. 31 - 1 <sup>a</sup> comma lett. B) del monte salari 1993 (€ 308.965,90)	1.235,87
<b>Totale parziale</b>	<b>18.342,98</b>
CCNL 16.07.1996 (biennio 1996/97):	
§ 0,25% monte salari 1995 (art. 2 - 2 <sup>a</sup> comma) € 321.293,80 x 0,25%	803,23
§ 0,10% monte salari 1995 (art. 2 - 3 <sup>a</sup> comma) € 321.293,80 x 0,10%	321,29
<b>Totale fondo art. 15 - comma 1<sup>a</sup> lett. a), b), c), d) e) C.C.N.L. 01.04.1999</b>	<b>19.467,50</b>
Detrazione art. 15 - comma 1 <sup>a</sup> lettera a) (quota lavoro straordinario per £ 14.187.000)	4.956,88
<b>Totale fondo art. 15 - comma 1<sup>a</sup> lett. b), c), d) e) C.C.N.L. 01.04.1999</b>	<b>14.510,62</b>
Quota risorse lettera a) art. 31 - 2 <sup>a</sup> comma CCNL 06.07.1995 destinate a 7 <sup>a</sup> e 8 <sup>a</sup> qualifiche (£ 14.187.000/41*5) (solo per gli enti con dirigenza)	0,00
Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999	14.510,62
<b>Dettagli R.I.A. - retribuzione individuale anzianità da riattribuire al fondo per personale cessato:</b>	
Mecheri Roberto	589,44
Bonavita Santi	1.188,27
Galeotti Alberto	328,78
<b>Totale 2011</b>	<b>2.106,49</b>



DETRAZIONI DA APPORTARE ALLE RISORSE CON CARATTERISTICHE DI CERTEZZA, STABILITÀ E CONTINUITÀ:	
<ul style="list-style-type: none"><li>L'art. 11 del CCNL del 31.3.1999 prevede che i Comuni privi di posizioni dirigenziali, ove si avvalgano della facoltà di cui all'art. 51, comma 3-bis, della Legge n. 142/90, introdotto dalla Legge 191/98 (ora all'art. 109, comma 2, del Testo Unico n. 267/2000) e nell'ambito delle risorse finanziarie ivi previste a carico dei rispettivi bilanci, applicano la disciplina degli artt. 8 e ss. del medesimo CCNL per il pagamento della retribuzione di posizione e di risultato collegata agli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative. L'art. 10, comma 1 dello stesso CCNL, prevede che il trattamento economico della posizione organizzativa assorbe tutte le competenze accessorie previste dal vigente CCNL ivi compreso il lavoro straordinario. Dal collegamento delle due disposizioni emerge chiaramente che l'onere a carico dei bilanci dei Comuni è solo quello eccedente la quota di risorse già utilizzate per il pagamento del pregresso salario accessorio, la cui entità deve essere risparmiata dagli enti e riassorbita nel valore complessivo della retribuzione di posizione e di risultato. Pertanto le somme già in precedenza destinate al pagamento delle specifiche responsabilità, o di tutti gli altri compensi accessori, agli attuali responsabili di P.O. vanno decurtate dalle risorse decentrate per concorrere al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle stesse posizioni organizzative.</li></ul>	2.080,22
<ul style="list-style-type: none"><li>Ai sensi del 1° comma dell'art. 19 del CCNL 1998-2001, agli oneri derivanti dalla riclassificazione del personale previsto dall'art. 7, commi 3 e 4, si fa fronte mediante l'utilizzo parziale delle risorse dei singoli enti indicate nell'art. 2, comma 2 del CCNL del 16/7/1996 (Rinnovo del biennio di parte economica). Pertanto le disponibilità dei fondi destinati al trattamento accessorio per l'anno 1998 e successivi sono ridotte in misura proporzionale.</li><li>Riclassificazione personale ex 2 q.f. in 3 q.f. (Monnetti e Pietosi).....E. 606,80 – Determina 128 del 03.05.1999</li><li>Riclassificazione personale ex 5 q.f. in 6 q.f. personale vigilanza E. 76,95 – Determina 129 del 03.05.1999</li></ul>	683,75
<ul style="list-style-type: none"><li>Legge n. 124 del 03 maggio 1999: Revisione della disponibilità per riduzione dei trasferimenti erariali a seguito del passaggio del personale ATA a carico dello Stato: - Euro 618,54 (ex Led personale ATA) - Euro (Turno personale ATA) - Euro 834,53 (Produttività pagata anno 2009 personale ATA)</li></ul>	1.453,07
<ul style="list-style-type: none"><li>Quota fondo produttività destinato al personale cessato per esternalizzazione del servizio (Acquedotto) e conseguente riduzione della dotazione organica. Dipendente Bonavita Santi – Servizio idrico integrato Quota produttività 2001</li></ul>	1.218,07
<b>TOTALE DETRAZIONI</b>	<b>5.435,11</b>

**RIEPILOGO:**

TOTALE RISORSE STABILI	31.405,92
TOTALE DETRAZIONI	5.435,11
TOTALE RISORSE STABILI UTILIZZABILI	25.970,81



RISORSE DECENTRATE AVENTI CARATTERISTICA DI EVENTUALITÀ E VARIABILITÀ

FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTI
Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999 lettere: d) somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43, L. 449/1997 (contratti di sponsorizzazione - convenzioni - contributi dell'utenza)	0,00
e) economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, c. 57 e seguenti della L. 662/96 e successive i. c m. (al netto oneri riflessi). NB: Tali economie non possono più incrementare il fondo, ai sensi dell'art. 73, comma 2 lettera c) del D.L. 112/2008 convertito nella Legge 133/2008.	
k) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17.	3.951,55
m) eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14	0,00
n) per le Camere di Commercio	0,00
Art. 15, comma 2: in sede di contrattazione decentrata, verificata nel bilancio la capacità di spesa, una integrazione, dal 1/4/1999, delle risorse di cui al c. 1, fino all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	3.882,78
Art. 15, comma 4: gli importi previsti dal c. 1 lett. b), c) e dal comma 2, possono essere resi disponibili da parte del servizio di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, ovvero destinate dall'Ente la raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità	0,00
Art. 15, comma 5: per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività.	10.000,00
Art. 17, comma 5, CCNL 1/4/1999: somme non utilizzate nell'esercizio precedente (quote 2007 e 2008 del fondo per l'applicazione dell'istituto delle alte professionalità)	0,00
Art. 4 del CCNL del 5/10/2001 commi: c. 3) art. 15, c. 1, lett. k) CCNL 1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996 (processo tributario)	9.961,68
c. 4) quota risorse che possono essere destinate al trattamento accessorio in riferimento a: contratti di sponsorizzazione, accordi e collaborazioni per acquisire a titolo gratuito interventi, prestazioni, servizi; convenzioni con soggetti pubblici e privati; contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali	0,00
Art. 54 CCNL 14/9/2000: quota parte rimborso spese per notificazione atti dell'amministrazione finanziaria	0,00
Art. 4 CCNL del 9 maggio 2006: c. 2) incremento ulteriori risorse art. 31, c. 2 CCNL 2003 calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2003 (Euro 2.788.903,63), lett. a) fino a un massimo dello 0,3%, qualora il rapporto tra la spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%, lett. b) tra un minimo dello 0,3% ed un massimo dello 0,7% ove la spesa del personale risulti inferiore al 25% delle entrate correnti - VALE SOLO PER L'ANNO 2006	0,00
UNA TANTUM - RIFERITA AGLI ANNI: 2003/2004/2005/2006 - IN QUANTO NON QUANTIFICATA E NON UTILIZZATA PER I MEDESIMI ANNI Art. 32 CCNL del 22/1/2004, comma 7: - la percentuale di incremento del comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nel comma 3, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001 ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità). (Monte salari 2001:€272.455,26) - SOMMA FISSA FINO AD UTILIZZO	0,00



**COMUNE DI LONDA**  
PROVINCIA DI FIRENZE

Art. 4 – comma 2 CCNL 31.07.2009 (biennio economico 2008/2009)	0,00
Incremento dell'1% del Monte Salari 2007 (a valere per il solo anno 2009)	
Monte Salari 2007 €. 454.364,00 x 1%	
Rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti da Rendiconto 2007: 35,11%	
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>27.796,01</b>
<b>RIEPILOGO</b>	
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>25.970,81</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>27.796,01</b>
<b>TOTALE GENERALE RISORSE</b>	<b>53.766,82</b>



**L'UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE AVENTI  
CARATTERISTICA DI EVENTUALITÀ E VARIABILITÀ  
RISULTA COSÌ DEFINITA:**

N.	ISTITUTI CONTRATTUALI	IMPORTI
	Art. 17, comma 2, lett. a) ed h) - Compensi destinati Produttività e il miglioramento dei servizi <sup>(****)</sup>	6.489,89
	Art. 17, comma 2, lett. d) - secondo le specifiche discipline:	6.510,33
	◦ Art. 22 CCNL 14/9/2000 - Turnazione	
	◦ Art. 23 CCNL 14/9/2000 - Reperibilità	1.540,85
	◦	
	◦ Art. 36 CCNL 14/9/2000 - Maneggio Valori	8
	◦ Art. 24, comma 5, CCNL 14/9/2000 - Maggiorazioni retribuzione oraria	233,19
	◦ Art. 24, comma 1, CCNL 14/9/2000 - Attività prestata in giorno festivo - riposo compensativo	0
	◦ Art. 37 CCNL 14/9/2000 - Indennità di Rischio, nella misura stabilita dall'art. 41 del CCNL 22/1/2004	1.791,18
	Art. 17, comma 2, Lettera e) Compensi per attività particolarmente disagiate, categorie A, B e C)	220,46
	Art. 17, comma 2, Lettera f) Compensi per specifiche responsabilità categorie B e C	3.258,12
	Art. 17, comma 2, Lettera f) Compensi per specifiche responsabilità categorie D non in cariche di Posizione Organizzativa	0
	Art. 17, comma 2, Lettera g) Incentivazioni per specifiche disposizioni di legge	13.913,23
	Art. 17, comma 2, Lettera i) Compensi per specifiche responsabilità	370,06
	<b>TOTALE UTILIZZO RISORSE VARIABILI</b>	<b>35.149,87</b>
	<b>TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI</b>	<b>18.616,95</b>
	<b>TOTALE UTILIZZO RISORSE VARIABILI</b>	<b>35.149,87</b>
	<b>TOTALE UTILIZZO</b>	<b>53.766,82</b>

N.B.:

(\*) Le parti danno atto che la quota a carico del bilancio 2010 relativa alle progressioni economiche in corso per effetto dei rinnovi contrattuali ammonta a Euro 964,10.

(\*\*) Analogamente si dà atto come la quota a carico del bilancio relativa all'indennità di comparto per l'anno 2010 ammonta a Euro 934,46.

(\*\*\*) di cui €. 10.000,00 derivanti dalle risorse variabili dell'art. 15, c.5 correlati all'accertamento dell'effettiva attuazione dei progetti di miglioramento dei servizi di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 71/2010.

VERIFICATA la compatibilità delle risorse complessive destinate al Fondo con le disponibilità di Bilancio 2010 (regolarmente previste e impegnate) con i vincoli posti dal contratto nazionale e dalle altre norme in materia in particolare dalla Legge 296/2006 - Art. 1 comma 562 integrato con l'art. 3, comma 121 della Legge 24.12.2007, n. 244;

SI TRASMETTE all'Organo di revisione dell'Ente per l'espressione del parere di competenza.

Londa, 27.04.2011



Il Responsabile del Servizio  
Affari Generali e Finanziari  
Presidente della delegazione sindacale di parte pubblica  
Dott. Moreno Fantani